

# SCHEDA

## CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda OA

LIR - Livello ricerca C

### NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 10

NCTN - Numero catalogo generale 00016151

ESC - Ente schedatore M260

ECP - Ente competente M260

## RV - RELAZIONI

### RVE - STRUTTURA COMPLESSA

RVEL - Livello 3

RVER - Codice bene radice 1000016151

## OG - OGGETTO

### OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione scomparto di polittico

OGTV - Identificazione elemento d'insieme

OGTN - Denominazione /dedicazione Polittico dei Domenicani

OGTP - Posizione tavola laterale destra

### SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione Santi

## LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

### PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato ITALIA

PVCR - Regione Umbria

PVCP - Provincia PG

PVCC - Comune Perugia

PVCL - Località PERUGIA

### LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

LDCT - Tipologia palazzo

LDCQ - Qualificazione comunale

LDCN - Denominazione attuale Palazzo dei Priori

LDCC - Complesso di appartenenza Palazzo dei Priori

LDCU - Indirizzo piazza IV Novembre

LDCM - Denominazione raccolta Galleria Nazionale dell'Umbria

LDCS - Specifiche esposto, Sala 10

## UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI

**INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA**

INVN - Numero	93
INVD - Data	1918

**LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVE**

TCL - Tipo di localizzazione	luogo di provenienza
------------------------------	----------------------

**PRV - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA**

PRVS - Stato	ITALIA
PRVR - Regione	Umbria
PRVP - Provincia	PG
PRVC - Comune	Perugia
PRVL - Località	PERUGIA

**PRC - COLLOCAZIONE SPECIFICA**

PRCT - Tipologia	chiesa
PRCQ - Qualificazione	conventuale domenicana
PRCD - Denominazione	chiesa di San Domenico
PRCC - Complesso monumentale di appartenenza	convento di San Domenico
PRCS - Specifiche	cappella Guidalotti

**PRD - DATA**

PRDI - Data ingresso	1447 post
PRDU - Data uscita	1614 post

**DT - CRONOLOGIA****DTZ - CRONOLOGIA GENERICA**

DTZG - Secolo	sec. XV
DTZS - Frazione di secolo	metà

**DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA**

DTSI - Da	1447
DTSV - Validità	ca
DTSF - A	1450
DTSL - Validità	ca

DTM - Motivazione cronologia	analisi stilistica
------------------------------	--------------------

DTM - Motivazione cronologia	analisi storica
------------------------------	-----------------

DTM - Motivazione cronologia	bibliografia
------------------------------	--------------

**AU - DEFINIZIONE CULTURALE****AUT - AUTORE**

AUTM - Motivazione dell'attribuzione	analisi stilistica
--------------------------------------	--------------------

AUTM - Motivazione dell'attribuzione	bibliografia
--------------------------------------	--------------

AUTN - Nome scelto	Guido di Pietro detto Beato Angelico
--------------------	--------------------------------------

AUTA - Dati anagrafici	1395 ca./ 1455
------------------------	----------------

AUTH - Sigla per citazione	M2600128
----------------------------	----------

**CMM - COMMITTENZA****CMMN - Nome** Famiglia Guidalotti**CMMD - Data** 1447 post**MT - DATI TECNICI****MTC - Materia e tecnica** tavola/ pittura a tempera**MIS - MISURE****MISU - Unità** cm**MISA - Altezza** 130**MISL - Larghezza** 76**MISG - Peso** 14,5**CO - CONSERVAZIONE****STC - STATO DI CONSERVAZIONE****STCC - Stato di conservazione** discreto**RS - RESTAURI****RST - RESTAURI****RSTD - Data** 1915**RSTE - Ente responsabile** BSAE dell'Umbria-Perugia**RSTN - Nome operatore** Mancini U.**RSTR - Ente finanziatore** BSAE dell'Umbria-Perugia**RST - RESTAURI****RSTD - Data** 1918**RSTE - Ente responsabile** BSAE dell'Umbria-Perugia**RSTN - Nome operatore** Colarieti Tosti G.**RSTR - Ente finanziatore** BSAE dell'Umbria-Perugia**RST - RESTAURI****RSTD - Data** 1953**RSTE - Ente responsabile** BSAE dell'Umbria-Perugia**RSTN - Nome operatore** Mancini G.**RSTR - Ente finanziatore** BSAE dell'Umbria-Perugia**DA - DATI ANALITICI****DES - DESCRIZIONE****DESO - Indicazioni sull'oggetto** Tavola laterale destra.**DESI - Codifica Iconclass** 11H**DESS - Indicazioni sul soggetto** Personaggi: San Giovanni Battista; Santa Caterina d'Alessandria.

Il grande polittico commissionato da Elisabetta Guidalotti da Sarzana per la cappella intitolata a san Nicola nella chiesa di san Domenico a Perugia, entrò in Pinacoteca nel 1860, a seguito alle demaniazioni, dopo essere stato smembrato e portato in Francia. Un primo smembramento del complesso potrebbe datarsi dopo il crollo delle volte della chiesa avvenuto nel 1614; quasi un secolo dopo (1706) la predella è descritta incastrata nel muro nei pressi della sagrestia, mentre le altre parti sono collocate nella parete dirimpetto la porta

## NSC - Notizie storico-critiche

maggiore della sagrestia medesima. Ai tempi dell'Orsini la predella era ancora conservata in sagrestia, mentre il resto del polittico (che ancora risulta unito) era stato collocato sopra l'altare nella sala del Capitolo. La successiva e definitiva scomposizione del polittico deve datarsi intorno al 1810, quando, in seguito alle requisizioni napoleoniche si perse la cornice originale, due delle tre tavolette di predella furono trasportate a Parigi, mentre l'ultima fu trasferita a Roma. Sette anni più tardi i dipinti vennero restituiti dalla Francia, ma le due tavolette di predella (insieme alla pala dei Decemviri di Perugino vennero trattenute a Roma, dove sono tutt'oggi conservate). Nel 1820 le tre tavole maggiori furono collocate nella cappella di sant'Orsola, mentre le altre tavolette minori in sagrestia, da qui le parti superstiti del grande polittico vennero demaniate in seguito al decreto Pepoli. La ricca cornice di stile gotico che contiene le tavole è opera più tarda, essa, infatti, fu realizzata nel 1915 in stile gotico su disegno di W. Bombe da Francesco Moretti e Ludovico Caselli. In essa vennero inserite le varie parti del polittico rimaste a Perugia ed anche le copie delle due tavolette trattenute in Vaticano, eseguite dal copista Pasquale Frenguelli. Il confronto tra le tracce della cornice riscontrabili sulle tavole e altre opere dell'Angelico, quali il Trittico di Cortona o la pala di santa Trinita, permette di ipotizzare che la cornice originale avesse un aspetto goticizzante, probabilmente in linea con il gusto arcaicizzante locale. Le prime notizie riguardanti il polittico si ricavano dal Registro della chiesa e sacristia di S. Domenico di Perugia, compilato dal frate Domenico di Francesco Baglioni nel 1548 (ms.1232, c.2r). Dalla sua opera si desume che a queste date la grande pala era conservata nella cappella di san Nicola di proprietà della famiglia Guidalotti, voluta da Elisabetta Guidalotti, sorella di Benedetto vescovo di Recanati e tesoriere pontificio sotto papa Martino V, morto a Perugia nel 1429 e sepolto proprio in san Domenico. La famiglia Guidalotti risulta legata alla chiesa di S. Domenico fin dal XIV secolo, quando alcuni suoi componenti vennero lì sepolti, ma in questi anni spiccano i nomi di Benedetto e di Elisabetta artefici della riconquistata notorietà della famiglia in campo sociale e culturale, come dimostra il presente polittico. E, sempre il Baglioni a far il nome di "frate Giovanni fiorentino del nostro ordine, uomo Santo et in Pittura mirabile" per la tavola nella prima cappella a destra del coro (quella appunto dedicata a san Nicola). Nel 1570 il domenicano frate Timoteo Bottonio negli annali del convento indicò la data 1437 come anno di esecuzione della grande pala d'altare al frate di Fiesole. Tale datazione è stata accettata fino a tempi recenti, quando A. De Marchi ha spostato di un decennio l'anno di esecuzione del polittico. Lo studioso, infatti, notando analogie con l'arte fiamminga, tipica della tarda produzione dell'Angelico, colloca il termine di esecuzione dell'opera in un momento successivo all'elezione al soglio pontificio di Tommaso Parentucelli da Sarzana, papa Niccolò V (6 marzo 1447), ritratto in una delle tavole principali nelle vesti di san Nicola. Il De Marchi rileva strette analogie fisiognomiche tra il volto del santo nel polittico perugino il ritratto del pontefice nel monumento funebre nelle Grotte Vaticane e il volto di papa Sisto II nella cappella Niccolina. Una datazione così tarda sembra confermata anche da analogie stilistiche con le opere tarde del frate domenicano, come la Madonna delle Ombre in san Marco a Firenze, del 1447 e gli affreschi vaticani. Su tale ipotesi non concordano tutti gli studiosi, tra cui Scarpellini, che invece ritiene l'opera dell'Angelico precedente alla Madonna del Pergolato del Boccati del 1446-47. Di rilievo per la cronologia dell'opera il ritrovamento da parte di Sartore di due documenti relativi ai lavori interni alla cappella che costituiscono un

ante quem di grande rilievo. Il primo, del 18 dicembre 1441 riguarda il montaggio della vetrata, l'altro del 18 febbraio 1442, lo smontaggio dei palchi, a dimostrazione che la cappella non era allora ancora agibile. Nel dipinto l'Angelico coniuga le reminiscenze tardogotiche, il plasticismo di Masaccio e le novità rinascimentali di Lorenzo Ghiberti (cfr. Garibaldi, 2015, pp. 366-376 con bibliografia precedente).

## TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

### ACQ - ACQUISIZIONE

ACQT - Tipo acquisizione	soppressione
ACQN - Nome	Decreto Pepoli
ACQD - Data acquisizione	1863
ACQL - Luogo acquisizione	PG/ Perugia

### CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

CDGG - Indicazione generica	proprietà Ente pubblico territoriale
CDGS - Indicazione specifica	Comune di Perugia
CDGI - Indirizzo	Corso Vannucci 19 - 06121 Perugia (PG)

## DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

### FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia colore
FTAN - Codice identificativo	SBAPPSAE PG GNUDSCF3641

### FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale
FTAN - Codice identificativo	SBSAE PG16151p

### BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Santi F.
BIBD - Anno di edizione	1985
BIBH - Sigla per citazione	M2601020
BIBN - V., pp., nn.	pp.7-10 scheda n.1
BIBI - V., tavv., figg.	fig.1

### BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	De Marchi A.
BIBD - Anno di edizione	1985
BIBH - Sigla per citazione	00001017
BIBN - V., pp., nn.	pp.53-57

### BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	De Marchi A.
BIBD - Anno di edizione	1990

<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	00001154
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	pp. 94-96
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Scarpellini P.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1988
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	00001114
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	p.111
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Toscano B.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1987
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	00001090
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	p.381 n.65
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Strehlke C.B.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1994
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	00001603
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	pp.25-42
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Garibaldi V.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	2015
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	00003249
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	pp. 366-376
<b>AD - ACCESSO AI DATI</b>	
<b>ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI</b>	
<b>ADSP - Profilo di accesso</b>	1
<b>ADSM - Motivazione</b>	scheda contenente dati liberamente accessibili
<b>CM - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMP - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMPD - Data</b>	1996
<b>CMPN - Nome</b>	Mercurelli Salari P.
<b>FUR - Funzionario responsabile</b>	Garibaldi V.
<b>RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE</b>	
<b>RVMD - Data</b>	1996
<b>RVMN - Nome</b>	Mercurelli Salari P.
<b>AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE</b>	
<b>AGGD - Data</b>	2006
<b>AGGN - Nome</b>	ARTPAST/ Sargentini C.
<b>AGGR - Referente</b>	

<b>scientifico</b>	Canti K.
<b>AGGF - Funzionario responsabile</b>	Canti K.
<b>AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE</b>	
<b>AGGD - Data</b>	2016
<b>AGGN - Nome</b>	Sargentini C.
<b>AGGR - Referente scientifico</b>	Furelli S.
<b>AGGF - Funzionario responsabile</b>	Balducci C.